CONVITTO NAZIONALE di STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: Primaria – Secondaria di I grado – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.:RCVC010005 – C.F.: 92093030804
Tel. 0965 499421 – Fax 0965 332253 - SitoWeb: 9http://www.convittocampanella.edu.it
e-mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO D'ORDINAMENTO

A.S. 2026-2027

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

REVISIONE DELIBERATA DAL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DI GIORNO 14.09.2026

FINALITÀ

Il Liceo Classico mira alla formazione intellettuale di individui pronti ad inserirsi nella vita sociale e civile, in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita della propria sfera sociale nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli del loro tempo storico, capaci di proporsi in modo creativo e responsabile come attori di una civiltà europea orientata verso valori sociali, etici, culturali ed economici comuni e coerenti con la tradizione e lo sviluppo

OBIETTIVI GENERALI

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo socialeed umano in relazione alle diverse realtà storico-culturali
- educare al rispetto dell'alterità
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee
- sviluppare nei discenti capacità critiche utili alla comprensione di se stessie della realtà
- educare al senso civico nella conoscenza e nel rispetto della legalità
- favorire nel discente la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità al fine di garantire scelte mirate e consapevoli per il suo futuro
- acquisire un metodo di lavoro organico finalizzato al possesso di strumenti operativi coerenti con i diversi statuti epistemologici
- essere capace di costruire una sintesi tra cultura umanistica e cultura
- scientifica acquisire la capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei
- problemi possedere dei linguaggi specifici delle discipline raggiungere autonomia personale e sviluppo di capacità critica.

LINEE E OBIETTIVI GENERALI DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

Area letterario- artistica

Italiano, Latino e Greco nel primo biennio

Lo studio delle discipline umanistiche nel Ginnasio trova il suo denominatore comune nell'apprendimento linguistico-grammaticale, che costituisce un'interessante occasione di raffronto relativo alle analogie e alle differenze tra strutture, lessico e modalità espressive delle tre lingue. Tale impegno è finalizzato sia a facilitare un uso più corretto e consapevole della lingua italiana, sia a rendere possibile l'approccio a facili testi in greco e in latino, che consentirà in triennio la lettura diretta degli autori classici più significativi.

Lo studio dell'Italiano nel Ginnasio verte anche, e principalmente, sulla lettura dei grandi poemi epici in buona traduzione italiana, come pure di opere, o brani di opere, in prosa e in poesia, di autori italiani e stranieri, corredata da un'analisi che potrà essere storico-letteraria, linguistica, strutturale, ecc. Tale conoscenza permetterà di comprendere e di approfondire il pensiero e/o le tecniche compositive degli autori e, dove possibile, di cogliere lo spirito del tempo in cui vissero, contribuendo ad accrescere il patrimonio culturale degli studenti.

Con il riordino dei Licei la metodologia didattica del biennio si avvale di una didattica per competenze che viene meglio specificata nella programmazione annuale dei dipartimenti secondo gli assi dei linguaggi.

Italiano nel secondo biennio e nel quinto anno

Lo studio della letteratura italiana nel triennio delinea il panorama storico-letterario che va dall'età medievale al Novecento: la prospettiva diacronica dell'approccio alla materia si avvale del contributo di altre discipline con cui si operano continui collegamenti, in particolare le culture straniere, la storia, la filosofia e le arti figurative. La conoscenza dei contenuti letterari avviene attraverso la lettura diretta di testi in prosa e poesia che, potenziando le capacità di analisi già acquisite nel ginnasio, intende promuovere e consolidare negli studenti l'attitudine a riflettere sulle

strutture della lingua e sui registri lessicali, unitamente all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative più sofisticate. L'educazione letteraria che tiene conto della storicità dei testi e delle peculiarità espressive degli stessi insegna che l'Italiano può fornire i mezzi per la manifestazione della soggettività fantastica, ma è innanzitutto il luogo del ragionamento coerente che segue determinati principi ed è consequenziale ad essi.

Latino e Greco nel secondo biennio e nel quinto anno

Lo studio delle lingue classiche al triennio dà senso e giustificazione all'apprendimento della parte soprattutto propedeutica e grammaticale del biennio ginnasiale. Esso infatti – previo un iniziale accertamento del possesso delle conoscenze di base – è costituito in prevalenza dallo studio della letteratura greco-latina e dalla lettura e traduzione dei testi in lingua originale, accompagnate da un commento che può spaziare dall'analisi storico-culturale a quella stilistico-lessicale e grammaticale relativa alle opere in esame.

Scopo del lavoro è fare apprezzare il fascino e la validità dei valori delle opere greche e latine, arricchire in maniera significativa e qualificante il patrimonio culturale degli studenti, consolidare e approfondire le loro competenze linguistiche dell'italiano, aprire al confronto con culture diverse attraverso lo studio della parola, massimo strumento di espressione del pensiero umano. S'intende così offrire la possibilità di conoscere nella loro essenza più autentica le origini della cultura moderna occidentale, che di quelle costituisce la naturale evoluzione attraverso i secoli.

Storia dell'Arte

Lo studio della Storia dell'Arte affronta i principali fenomeni artistici della cultura occidentale, dall'età antica a quella contemporanea, analizzati secondo la prospettiva storica. Inizialmente si tenderà a privilegiare la capacità di lettura dell'opera d'arte, successivamente si mirerà a sviluppare tale capacità in senso critico, in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza delle opere inesame.

Religione cattolica

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei princìpi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese. Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni e in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della religione cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Area linguistica

Lingua e cultura straniera (Inglese)

Lo studio della lingua inglese è esteso a tutte le sezioni per tre ore settimanali durante l'intero corsodi studi.

L'insegnamento della lingua inglese si svolge nel ginnasio a livello A2/B1 ("intermediate") del Quadro europeo di riferimento, dalla prima liceo a livello B1/B2 ("upper-intermediate"). Grande impegno è rivolto al conseguimento delle certificazioni P.E.T. (livello B1), F.C.E (livello B2) da parte degli studenti. La preparazione alle certificazioni avviene in orario curriculare e extracurriculare.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno all'insegnamento della lingua si affianca l'insegnamento della letteratura e civiltà inglese.

Area storico-filosofica

Storia e Geografia, Cittadinanza e Costituzione, nel primo biennio

Lo studio della Storia nel biennio mira alla conoscenza dei fondamentali eventi del passato e dei caratteri della società odierna in quanto aggregazione civile e democratica; mira inoltre a maturare nello studente-cittadino una sensibilità civica che arrivi ad abbracciare l'età contemporanea nella consapevolezza delle sue radici classiche.

Lo studio della Geografia costituisce un supporto indispensabile ad una solida formazione sia umanistica sia scientifica, prevedendo nel biennio la progressiva conoscenza delle realtà territoriali, sociali ed economiche contemporanee.

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali correlate ai contenuti propri del biennio; collocare l'esperienza personale in un insieme di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio sono le competenze che gli studenti devono acquisire attraverso queste discipline.

Storia, Cittadinanza e Costituzione nel secondo biennio e nell'ultimo anno

La disciplina mira a far acquisire una conoscenza approfondita dei principali fenomeni politici, economici, sociali e culturali delle realtà europea ed extraeuropea nei sec. XIV-XX, supportata da un valido metodo fondato sull'analisi critica delle fonti, dei documenti e della storiografia. Altro obiettivo che l'insegnamento si prefigge è la sicura padronanza del linguaggio storico e giuridico e dei relativi apparati concettuali: condizione indispensabile per una sempre maggiore consapevolezza della "storicità dei fatti umani" e per l'educazione al pluralismo socio-culturale, al rispetto della persona e delle norme, e alla solidarietà.

Filosofia

L'insegnamento della Filosofia nel suo sviluppo storico si propone di far acquisire un habitus filosofico costituito da capacità critica e propensione alla problematizzazione, al dialogo, al confronto con se stessi e con gli altri. Attraverso una sempre più consolidata abilità di argomentazione rigorosa e consequenziale, la disciplina mira alla formazione di una personalità fondata su un corretto equilibrio di razionalità ed emotività, sulla scorta della conoscenza delle problematiche filosofiche proposte dai più significativi pensatori dell'Occidente. Tutto ciò consentirà allo studente di entrare in possesso degli strumenti per riconsiderare razionalmente e per valutare eticamente le esperienze della sua quotidianità.

Matematica

Nata in seno al mondo antico – "matematica", "aritmetica", "geometria", "trigonometria" sono tutti termini di derivazione greca –, la Matematica e il suo linguaggio non sono strumenti di comodo utilitaristico, bensì strumenti di analisi e di interpretazione dei principali aspetti della realtà: "la matematica è la classificazione e lo studio di tutti i tipi di regolarità

che la mente può conoscere"; è educazione al ragionamento, cioè ad argomentare e a congetturare.

L'insegnamento della Matematica si inserisce in un contesto educativo più generale, al quale contribuisce fornendo conoscenze e in particolare metodi in grado di sviluppare capacità e attitudini importanti per le finalità di questo Liceo. La proposta disciplinare ha quindi una finalità di carattere "trasversale": coadiuvare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo; questo obiettivo fondamentale si declina nei seguenti:

a) obiettivi didattici di apprendimento: utilizzare con correttezza e in modo adeguato le tecniche e le procedure di calcolo numerico e letterale; saper rilevare la verità o la falsità di affermazioni nel contesto in cui si opera; conoscere le proprietà delle figure piane; dimostrare alcune proprietà; cogliere analogie strutturali; saper impostare e risolvere problemi geometrici e algebrici;

b) obiettivi educativi finali: educare all'uso di un linguaggio formalizzato idoneo alla comunicazione di informazioni e alla capacità di adeguare il proprio linguaggio alle diverse situazioni comunicative, anche formali; educare alla individuazione di elementi rilevanti e delle loro relazioni; sollecitare alla ricerca di riferimenti pertinenti alle richieste; sollecitare una analisi delle ipotesi esplicite e/o implicite di una argomentazione; dedurre, da ipotesi date, le conseguenze necessarie.

Fisica

Nello studio della Fisica si mettono in evidenza gli aspetti culturali della disciplina, sia attraverso l'analisi delle teorie fisiche, che propongono immagini del mondo organiche e coerenti, sia attraverso l'acquisizione del linguaggio e del complesso di procedure propri della disciplina.

L'insegnamento tenderà ad evidenziare la differenza tra i fenomeni e la loro interpretazione all'interno delle teorie, prediligerà lo studio dei concetti e delle leggi nel loro sviluppo storico alla loro semplice esposizione; cercherà di stimolare il senso critico degli studenti, avviandoli da un lato alla ricerca delle ragioni delle affermazioni scientifiche e, dall'altro, al confronto con il reale; li renderà consapevoli di come i procedimenti propri dell'indagine scientifica si articolino in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale; farà loro comprendere che la scienza ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo e il rispetto reciproco tra gli individui, i popoli e le diverse culture.

Scienze naturali

Lo scopo dell'insegnamento delle Scienze è innanzitutto quello di far capire agli studenti che l'uomo è parte integrante della Natura, che in ogni momento interagisce con essa e ne dipende: l'uomo stesso è un insieme di molecole e le sue funzioni vitali sono il risultato di complesse reazioni chimiche. Anche il suolo su cui cammina ha una sua vita derivata da processi che si sono succeduti nel tempo. Il cielo sopra di lui è formato da corpi celesti che lo hanno affascinato fin dall'antichità. La conoscenza di se stessi e dell'ambiente porta gli studenti allo sviluppo di una coscienza ecologica e alla capacità di operare scelte nella convinzione che l'universo biologico e quello geo-fisico siano indissolubilmente legati alla loro vita.

L'insegnamento delle Scienze nel nuovo ordinamento parte dal biennio. Le competenze dell'asse scientifico sono: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza: essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Scienze motorie e sportive

L'ordinaria attività didattica curricolare non è finalizzata ad un semplice addestramento degli alunni sul piano motorio o al raggiungimento di contenuti disciplinari rigidamente strutturati – conoscenza e

pratica dei fondamentali individuali degli sport di squadra e degli sport individuali –, ma mira ad aiutare l'adolescente ad acquisire esperienze culturali, relazionali,

sociali significative, atte a sviluppare una consapevolezza di sé la più completa e articolata possibile, e a guidarlo nell'acquisizione della cultura del benessere psicofisico e relazionale, della prevenzione e della sicurezza personale.

In orario curricolare le discipline sportive vengono praticate nelle due palestre dell'Istituto, particolarmente attrezzate.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

Al termine del corso di studi lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito competenze disciplinari in:

ITALIANO

1. Analisi e interpretazione dei testi
   - leggere e interpretare il significato immediato di un testo letterario
   - collocare il testo nel generale contesto storico e culturale
   - utilizzare metodi e strumenti adeguati per l'analisi testuale
   - individuare e interpretare gli elementi tematici e concettuali
   - istituire riferimenti intratestuali e intertestuali
   - formulare un giudizio personale adeguatamente motivato.
2. Riflessione sulla letteratura
   - cogliere nella tipologia dei testi la specificità del testo letterario e la sua polisemia
   - individuare gli elementi che determinano nelle varie epoche il fenomeno letterario
   - cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria italiana
   - riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale)
   - confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.
3. Educazione linguistica
   - riconoscere e analizzare le strutture della lingua italiana
   - riconoscere gli aspetti di storicità della lingua e la varietà linguistica nello spazio geografico
   - produrre un discorso orale corretto, efficace e coerente
   - produrre testi scritti di vario tipo rispondenti alle diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali.

LINGUA E LETTERATURA LATINA; LINGUA E LETTERATURA GRECA

- comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di:
- strutture sintattiche, morfologiche e lessicali
- tipologia del testo (con individuazione delle figure retoriche e la scansione metrica dei testi in poesia)
- inquadramento storico-culturale del testo
- individuazione delle tematiche di fondo, in rapporto al pensiero dell'autore
- traduzione accurata nella "resa italiana", con note che eventualmente

giustifichino le scelte fatte.

- sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina (greca)
- saper analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti
- padroneggiare con sicurezza il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina (greca).

LINGUA STRANIERA

Conoscenze

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, personale, sociale. Uso del dizionario bilingue
Regole grammaticali fondamentali
Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettere informali;
Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

Abilità

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale.
Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano e sociale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.
Scrivere brevi testi riguardanti la sfera personale e la vita quotidiana.
Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Competenze:

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti di vita quotidiana
Mettere a confronto lingue e culture diverse cogliendone l'apporto specifico

STORIA DELL'ARTE

- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte
- cogliere gli aspetti specifici dell'opera d'arte, relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi
- individuare i significati ed i messaggi complessivi, mettendo a fuoco:
- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista

- il contesto socioculturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto
- con la committenza
- la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte, anche in riferimento alle successive
- trasformazioni del contesto ambientale e culturale
- comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni
- nel tempo e all'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo
- riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, musicali, ecc.) con specifico riferimento all'Europa.

STORIA

- conoscere e saper utilizzare gli strumenti concettuali della storiografia per
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti
- conoscere e saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, raccolte di documenti, bibliografie, opere
- storiografiche, dati statistici, ecc.
-
- conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la
- raccolta, conservazione e la selezione delle fonti e la loro interpretazione e valutazione
- ripercorrere nello svolgersi dei processi le interazioni tra i soggetti della storia e riconoscere gli interessi e gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali
- acquisire il senso critico dell'evoluzione delle forme di vita umane delle varie civiltà e culture.

FILOSOFIA

- riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (per esempio; natura, spirito, materia, essere, divenire, causa, principio, ragione, idea, esperienza, fondamento)
- analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, appartenenti a differenti ambiti della ricerca filosofica
- compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti
- enucleare le idee centrali
- ricostruire la strategia argomentativa
- valutare la coerenza interna del discorso
- saper distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
- riassumere le tesi fondamentali, in forma sia orale che scritta
- ricondurre le tesi espresse nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- individuare i rapporti che collegano il testo sia al contestostorico di cui quello è
- documento sia alla tradizione filosofica nel suo insieme
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà contemporanea, anche alla luce di criteri elaborati dalla ricerca filosofica.

MATEMATICA

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici
- operarecon il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica e statistica
- affrontare situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici
- costruire procedure di risoluzione di un problema e, ove sia il caso, tradurle in programmi per il calcolatore
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica
- cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
- applicare le regole della logica in campo matematico
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali

FISICA

- interpretare dati
- usare il linguaggio specifico
- applicare regole e procedure corrette
- conoscere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà.
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche

SCIENZE

- usare il linguaggio specifico
- utilizzare i supporti necessari per lo studio dei fenomeni e problemi (tecnologie, ecc.)
- utilizzare il laboratorio come insieme di attività sistematiche
- interpretare dati
- enucleare gli elementi significativi dalla analisi di fenomeni e di problemi
- prospettare soluzioni e modelli
- costruire uno schema logico nel quale inquadrare situazioni diverse

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

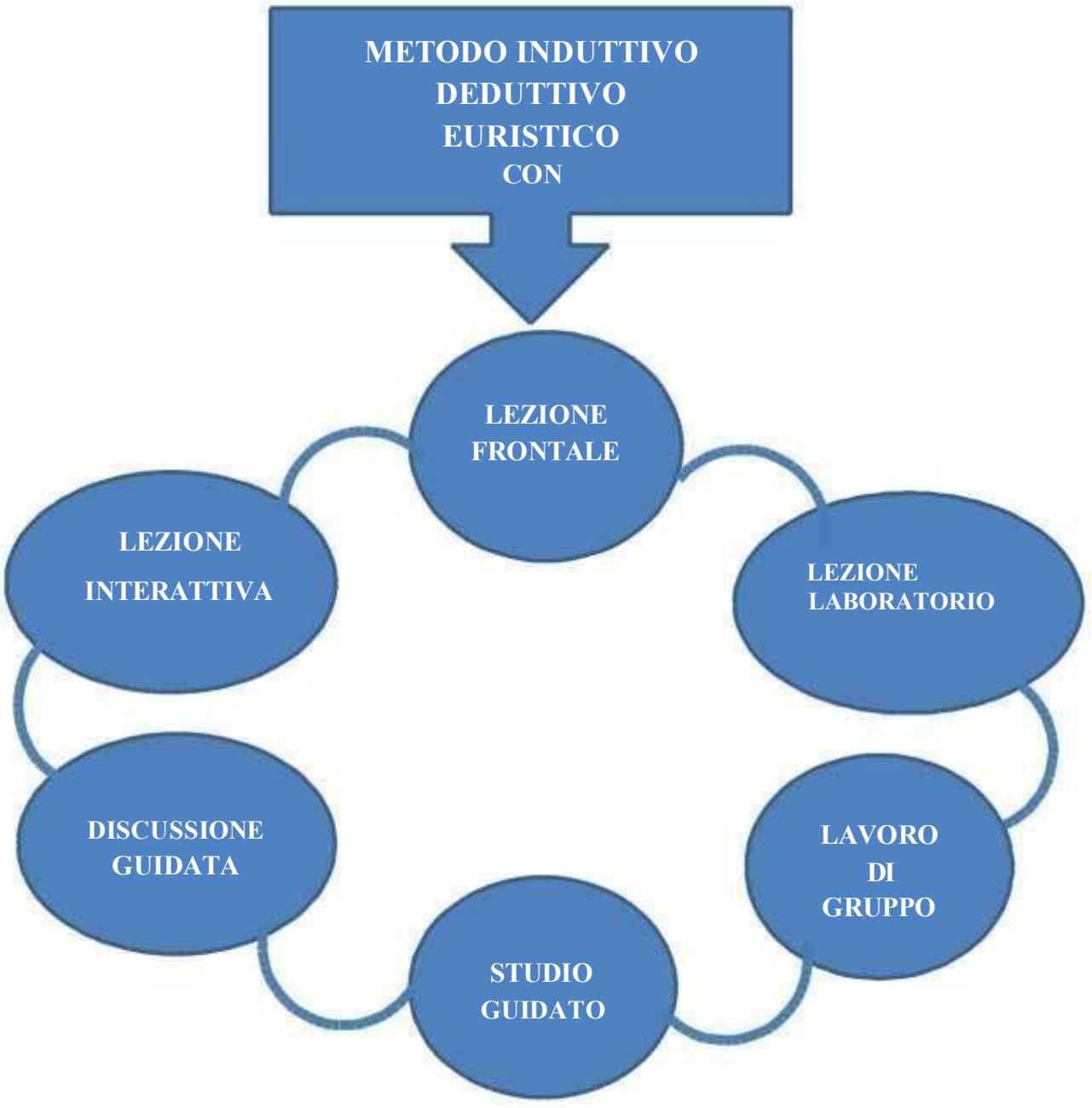
- prendere coscienza dei percorsi per un miglioramento delle personali capacità coordinative complesse, di resistenza, forza, velocità e della mobilità articolare

- conoscere le caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e delle metodologie degli sport praticati

- saper utilizzare le personali qualità fisiche e neuronali in situazioni motorie diversificate

METODOLOGIA

E' evidente che nel lavoro didattico è necessario sia misurare la quantità delle nozioni apprese, sia verificare la qualità del processo di pensiero dell'alunno nel suo divenire. Questi due diversi orientamenti si riferiscono, tra i molteplici metodi didattici e/o a quelli empirici e/o a quelli scientifici, rispettivamente fondati sull'esperienza (affettiva, fisica, mentale, etico-sociale) e basati sullo spirito sperimentale (induttivi, logico-deduttivi, socio-oggettivi).
L'attuazione della metodologia avverrà **mediante**:



Il Dirigente Scolastico
dr.ssa Francesca Arena
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa